

Via M. Quadrio, 16
60015 Falconara Marittima

Falconara Marittima, 27 febbraio 2015

S. E. Prefetto di Ancona

E p. c.

Egr. Comandante Provinciale VV.F. Ancona
Egr. Sindaco del Comune cdi Falconara Marittima
Egr. Assessore all'Ambiente Regione Marche

Oggetto: Incidente presso la raffineria API di Falconara M. in data 17 febbraio 2015.

In relazione all'incidente verificatosi presso la raffineria API di Falconara Marittima che, come appreso dall'Amministrazione comunale <http://vivere.biz/afvM> e da articoli di Stampa, è stato classificato di categoria 1, si chiedono cortesemente informazioni chiarificatrici su quanto avvenuto.

Ci rivolgiamo direttamente a S.E. il Prefetto di Ancona poiché gli incidenti (di qualsiasi categoria) che si verificano in un impianto a rischio di incidente rilevante come la raffineria, ci preoccupano sempre come cittadini residenti, specialmente se gli accadimenti si susseguono con la frequenza degli ultimi 21 mesi:

30 maggio 2013 – perdita di vapore da una linea con 1 morto e 1 ferito

8 luglio 2013 – incendio per perdita di vapori infiammabili da flangia impianto HDS3A (classificato dai VV.F. di categoria 2)

9 luglio 2013 – danneggiamento di una tubatura e dispersione di benzina (indicato come *intervento rilevante* dai VV.F.).

E' per questo motivo che, sommessamente, si ritiene che l'informazione debba essere adeguata e non delegata unicamente ad articoli di stampa che raccolgono (come è logico dal punto di vista mediatico) solo voci ufficiose, oppure ai comunicati dell'Amministrazione comunale di Falconara Marittima che, nel caso specifico, antepone opinabili giudizi ad una descrizione il più possibile oggettiva.

Ci riferiamo all'evidenziato passo del comunicato dell'A.C. del 18/2/2015 pubblicato sia dal Resto del Carlino (allegato alla presente) che sul quotidiano online

http://www.vivereancona.it/index.php?page=articolo&articolo_id=52017

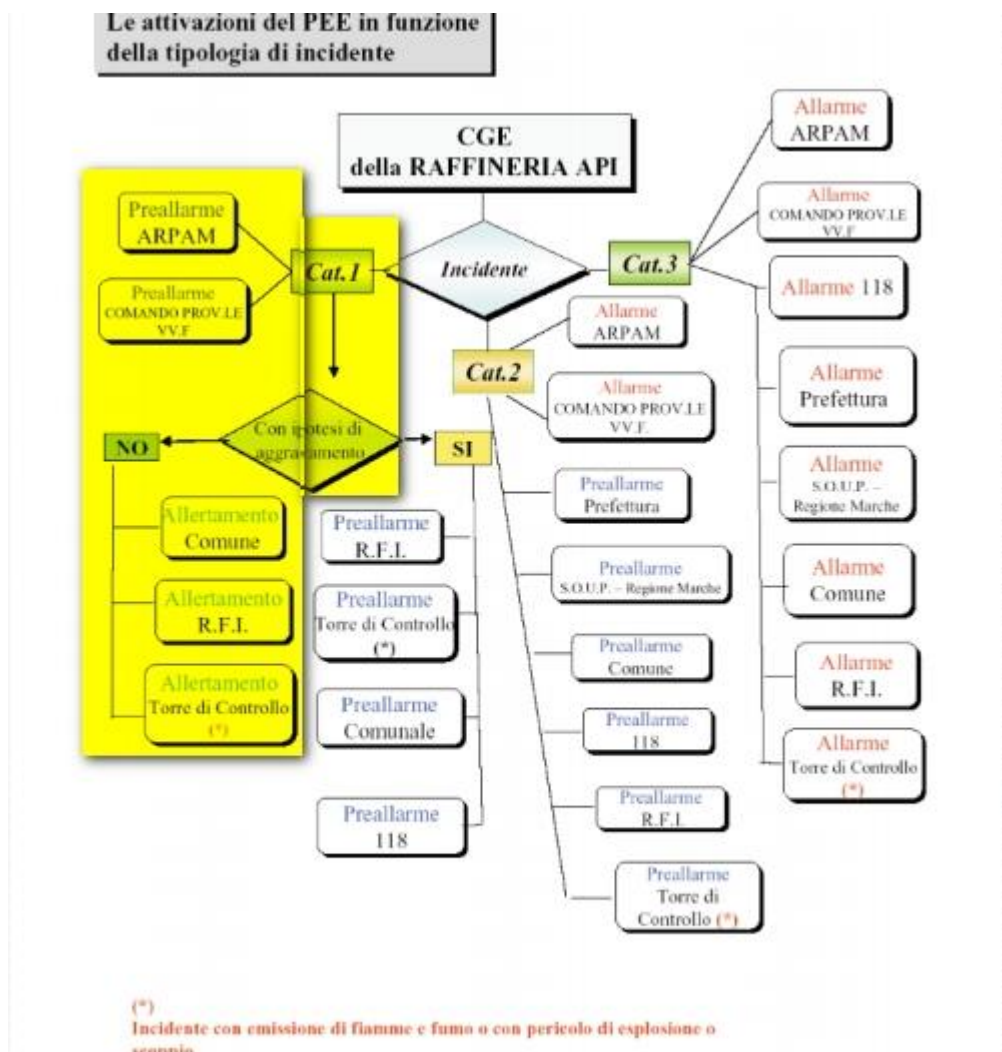
"Dal punto di vista operativo l'incidente di categoria 1 corrisponde a tutte quelle situazioni che possono essere agevolmente affrontate e gestite mediante un razionale

impiego delle risorse umane e materiali dell'Azienda, **che per estrema cautela ha avvisato telefonicamente gli uffici comunali alle 11:05 di stamane**".

Questo tipo di informazione non corrisponde assolutamente agli obblighi in capo al Gestore della raffineria che, come cittadini, conosciamo attraverso l'opuscolo distribuito dalla stessa Amministrazione comunale:



A pag. 8 dell'opuscolo c'è il seguente schema non equivocabile:



Dunque, quando l'incidente è di categoria 1 anche se non esiste ipotesi di aggravamento IL COMUNE DEVE ESSERE ALLERTATO (mentre il preallarme scatta per VV.F. ed ARPAM).

Dunque è esclusa qualsiasi discrezionalità o estrema cautela da parte di API raffineria nell'allertamento del Comune di Falconara Marittima.

L'importanza di poter accedere ad una informazione oggettiva, è evidenziata anche dal fatto che, come cittadini informati dall'opuscolo del PEE sopraccitato, rimaniamo perplessi dalle informazioni ufficiose apparse sulla Stampa (allegato) che indicano che la perdita di gpl del 17 febbraio sarebbe avvenuta da un tubicino di 10mm di diametro poiché, nel qual caso, ci si chiede **come mai essa non sia stata classificata come INCIDENTE MINORE che non prevede alcun allertamento del Comune e preallarme per i VV.F.**

Per le considerazioni sopraesposte, cortesemente
chiediamo a S.E.

informazioni riguardo a

- **quale anomalia o incidente abbia determinato la perdita di gpl**
- **per quanto tempo si è protratta la perdita di gpl**
- **quanti mc di gpl è stato inviato in torcia**
- **che cosa è stato riscontrato dal Comando dei VV.F. intervenuto**

Si rimane in attesa di un cortese riscontro nei termini di Legge e si inviano distinti saluti.

Il Presidente della ONLUS